

OFARCOH

INTERNATIONAL
MAGAZINE
OF ARCHITECTURE
AND DESIGN

136

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (con in L. 27/02/2004) art. 1, comma 1,
DCB Milano. (TASSA RISCOSSA)

Trimestrale di architettura e design

GR € 10,00 - P € 8,00 - E € 7,70 - A € 16,80 - F € 16,00 - B € 9,00
Italy only € 7,00



Architetti Italiani 2

Architettura • Design • Arte •
OFX •



Txt: Paola Molteni
 Ph: Halldis, Helenio Barbeta

COPERNICO: NUOVA DIMENSIONE LAVORATIVA

A NEW WORKING DIMENSION

Project: Studio DC10

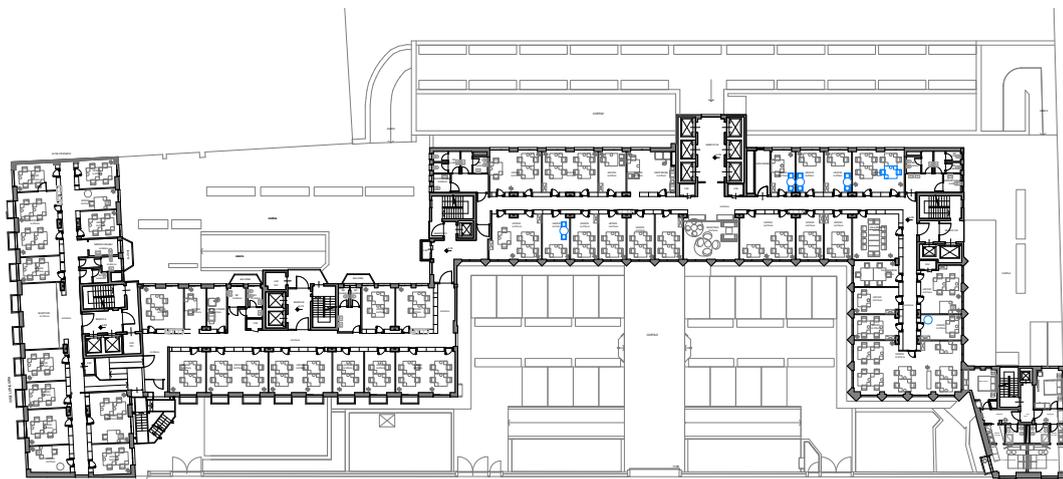
Le chiamano le Cittadelle del lavoro o hub o business center. Si tratta di network di spazi adatti per il lavoro, per conoscere professionisti, per creare reti di collaborazione o lavorare insieme a nuovi progetti. Il progetto Copernico è uno degli esempi più recenti a Milano, nell'omonima via

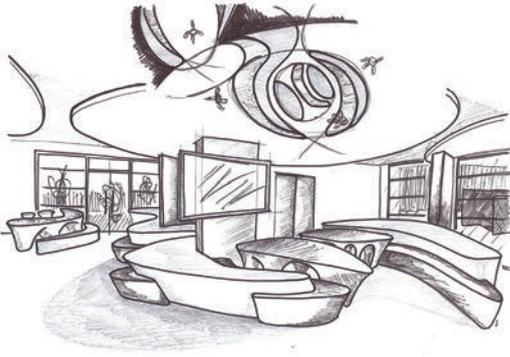
L'idea è quella di unire spazi ad uso ufficio con luoghi di condivisione quali bar, palestra, library, co-working e cinema. Lo Studio DC10 (Marco Vigo, Alessia Garibaldi e Giorgio Piliego) è il creatore di questo progetto che occupa un immobile degli anni '60' (14.000 mq interni di superficie e 2.000 mq di verde esterno) molto schematico e seriale con un ritmo di finestre in alluminio naturale e i piani con altezze standard, blocchi bagni speculari, ascensori centrali e lunghi e ossessivi corridoi di distribuzione. Il progetto ha mantenuto le impostazioni principali per non alzare i

176

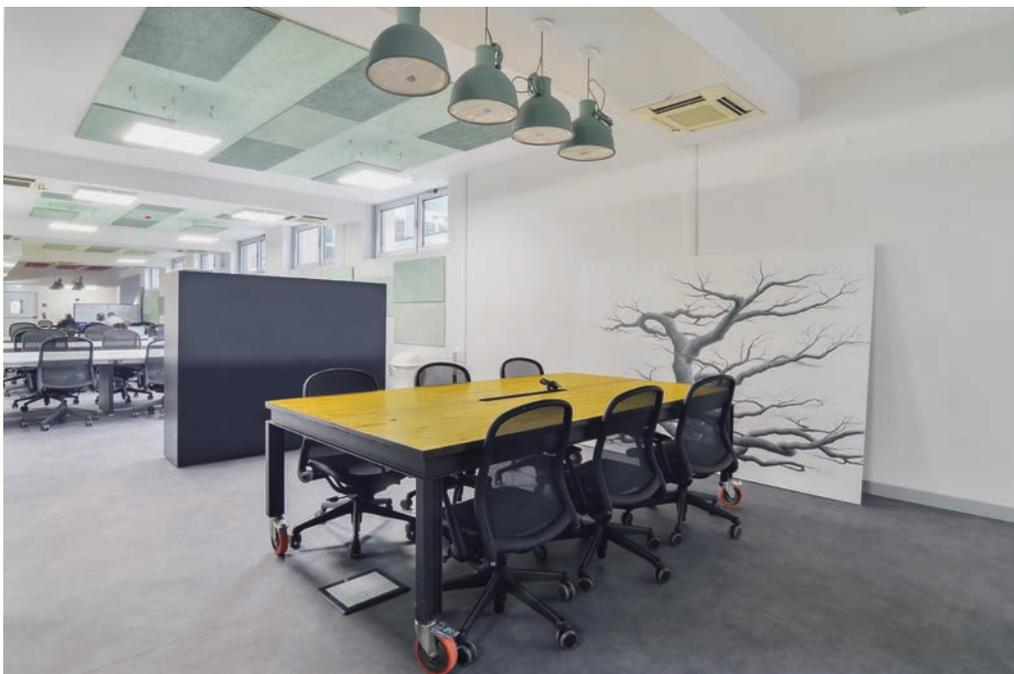
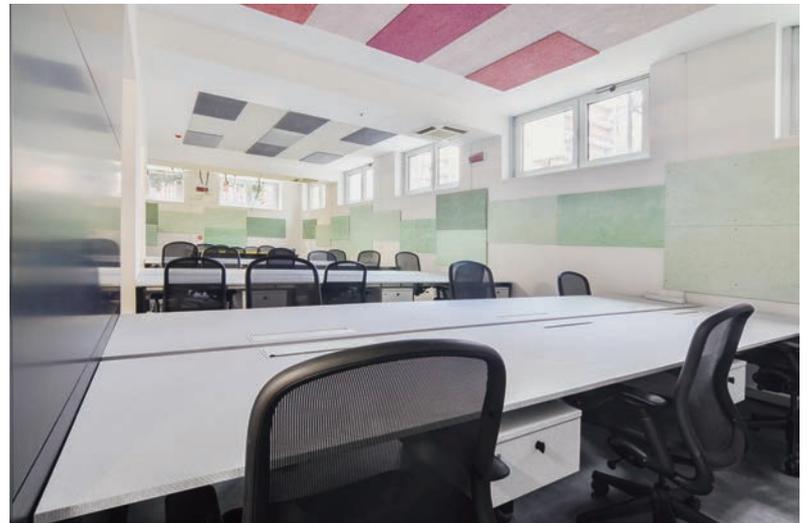
La planimetria del nuovo spazio Copernico che si sviluppa in uno stabile degli anni '60 dove sono state mantenute le impostazioni di base, recuperando quasi tutto, ma riposizionandolo, verniciando i serramenti esistenti, pellicolando porte, inserendo arredi e imbottiti.

Plan of the new Copernico space, arranged in a building which dates back to the Sixties, and that was maintained in its original state, recycling many items, even if repositioning it, painting the external doors and windows, covering the doors with a film, adding furnishing and soft furniture.





costi dell'intervento recuperando quasi tutto, ma riposizionandolo, verniciando i serramenti esistenti, pellicolando porte, inserendo arredi e imbottiti. Il classico front desk è sostituito con un salotto fatto di sedute morbide e tavoli in essenze naturali, il pavimento è in linoleum effetto cemento. L'area lounge, così come tutte le aree di attesa, sono caratterizzate da un arredo eclettico che unisce pezzi Charles & Ray Eames con prodotti di marchi italiani, come la sedia Malmo di Pedrali. Dal lounge si scende verso il coworking attraverso una scala scenografica. Il cinema, situato accanto alla scalinata è una sala estremamente flessibile grazie alle sedute, studiate appositamente per questo spazio. Il piano seminterrato del coworking, con pavimento in linoleum effetto cemento, è caratterizzato da un arredo tecnico dalle linee futuristiche, come le sedie Myto firmate Konstantin Grcic. Qui si alternano luci a LED e lampade in gomma colorate di Mutoo, con la classica forma del proiettore industriale. Sempre dal lounge, in direzione opposta rispetto al cinema e al coworking, si raggiunge il club e il Caffè Copernico. La creazione della terrazza, anche questa adibita a diverse funzioni, è stata un punto fondamentale del progetto ed è attrezzata con arredi colorati flessibili ed impilabili. Gli spazi comuni, o aree relax, e i corridoi di collegamento tra gli uffici si caratterizzano diversamente a seconda del piano. I corridoi sono interrotti da nicchie create appositamente per potersi fermare per una telefonata o per una pausa.



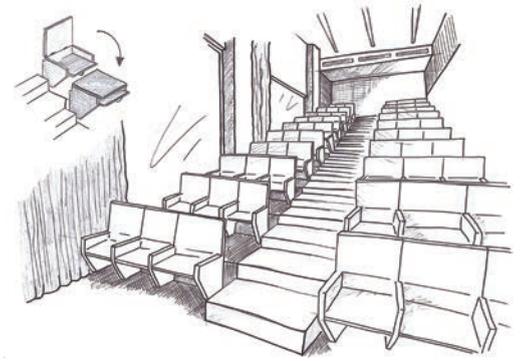
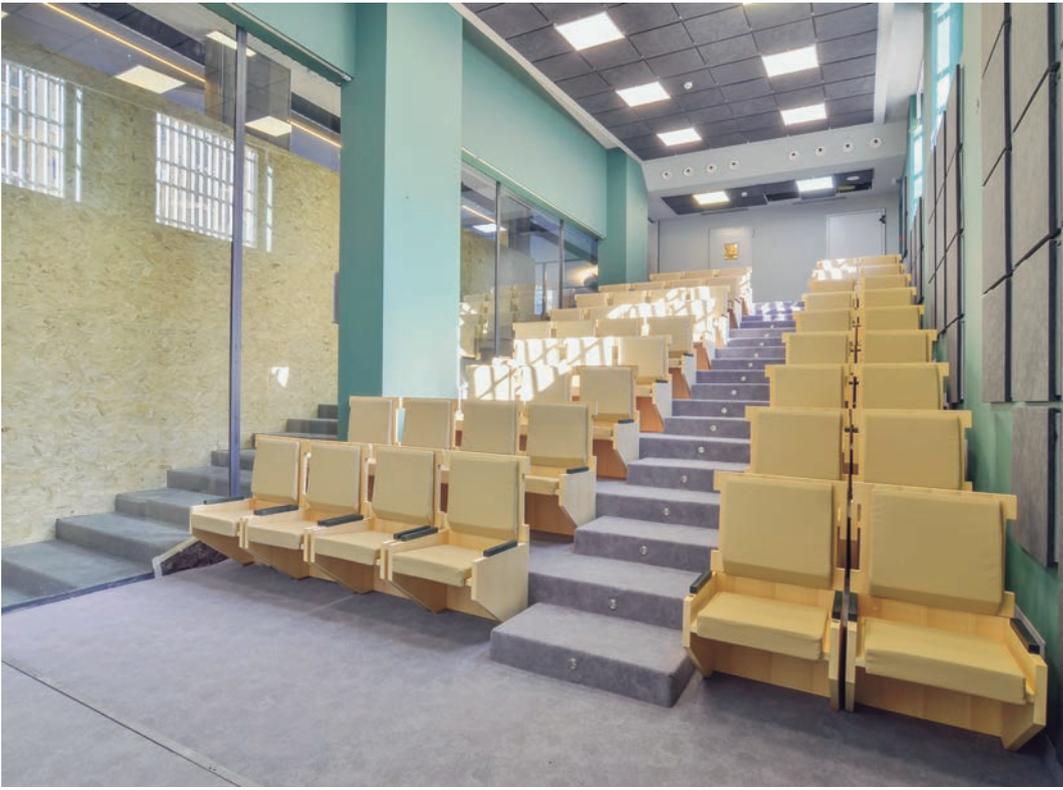
They are known as working hubs or business centers. These are spaces networks suitable for working, meeting other professionals, creating networks or working together on new projects. Copernico is one of the latest projects in this field, and it is headquartered in Milan in the same-name street

The central idea is combining offices with social spaces such as bar, gym, libraries, co-working stations and cinema. Studio DC10 (Marco Vigo, Alessia Garibaldi and Giorgio Pillego) was responsible for this project carried out inside a building from the Sixties (14,000 sq. mt. and 2,000 outside green area), very strict and ordinary, with a set of windows in natural alu-

minum and standard-height windows, symmetrical bathroom blocks and, long and unrelenting distribution corridors. To contain costs, the main layout was preserved, recycling almost everything but repositioning it, painting the outside windows, putting a layer on the doors, adding furniture and soft furniture. The typical front-desk is replaced by a dining room with soft seats and tables in natural woods, while the flooring comes in cement-effect linoleum. The lounge area, as well as all the waiting rooms, are characterized by various interior design, combining Charles & Ray Eames pieces with Italian ones, such as the Malmo chair from Pedrali. From the lounge, you reach the co-working area through an impactful stair. The cinema next to the stair and accessible from the co-working area, is a very flexible area, thanks to the seats expressly designed for the place. The co-working basement featuring a cement-effect linoleum floor, is characterized by technical, futuristic-shaped furniture, such as Myto chairs designed by Charles & Ray Eames. The lighting system ranges from Led lights and rubber, colored lights by Mutoo, featuring a classic industrial projector shape. From the lounge – on the opposite side of the cinema and the co-working area, you can also reach the club and the Caffè Copernico. The building of the multi-purpose terrace, represented the core of the design; it

OFX is equipped with colored, flexible and stackable furniture. The common or social areas and the corridors linking the offices are different depending on the floor. The corridors include niches to make a phone call or a break.





In queste pagine sono visibili le scelte di arredo eclettico che unisce pezzi Charles & Ray Eames con prodotti di marchi italiani, come la sedia Malmo di Pedrali. L'illuminazione alterna luci a LED e lampade Mutoo. Nei corridoi sono state pensate nicchie per pause o telefonate.

In these pages are well visible the multifaceted interior design, combining Charles & Ray Eames pieces with Italian ones, such as Malmo chair by Pedrali. The internal lighting system includes LED lights and Mutoo lamps. The corridors were enriched with niches suitable for breaks or phone calls.